



Comune di Sessa Aurunca

Provincia di Caserta

Settore Affari Generali- Personale

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 09 unità di personale appartenente all'Area dei funzionari (già categoria giuridica D) – diversi profili professionali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente “regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il “regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto “regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle

pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (t.u.e.l.), approvato con d.lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- in particolare, l'articolo 35 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «reclutamento del personale»;
- l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 rubricato «piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni;
- decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, recante: “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il vigente C.C.N.L. 2019/2021funzioni locali;
- la legge 15 maggio 1997, n.127 recante «misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione;
- l'articolo 3, comma 7, della citata legge 15 maggio 1997, n. 127 che preferisce il candidato più giovane di età in caso di parità di punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame;
- visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante «codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «riserve di posti nel pubblico impiego»;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante «interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante «legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;
- che le quote di riserva di cui all'art. 3 e all'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risultano coperte;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare, l'articolo 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- il decreto 9 novembre 2021 del ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il ministro del lavoro e delle politiche sociali e il ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il d. lgs n.198 del 11 aprile 2006 “codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l'art. 57 del d. lgs. 165/2001 per effetto del quale il comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente «attuazione della direttiva 2006/54/ce relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;
- decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «attuazione della direttiva 2000/43/ce per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «attuazione della direttiva 2000/78/ce per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «riforma degli ordinamenti didattici universitari»;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il «regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, concernente «modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica

degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

- la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici e in particolare il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e le classi di laurea di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il decreto interministeriale 11 novembre 2011 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR 10 marzo 1982, n. 162, di durata triennale e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il «codice in materia di protezione dei dati personali»;
- il regolamento (ue) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51 recante «attuazione della direttiva (ue) 2016/680 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/gai del consiglio»;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante «disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (ue) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ce (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;
- ogni ulteriore disposizione dettata dalla normativa di interesse per la procedura in oggetto;
- la deliberazione di giunta comunale n. 215, del 24/08/2022 avente ad oggetto “*piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024*” e s.m.i;

- regolamento comunale disciplinante le procedure di selezione del personale approvato con la deliberazione di giunta comunale del 30/01/2023, n. 27, così come modificato con delibera di giunta comunale del 27/02/2023, n. 41,
- la determina del n 242 del 03/07/2023 di indizione della presente procedura selettiva.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di complessivi **n. 9 unità di personale, a tempo indeterminato, appartenente all'Area dei funzionari e della elevata qualificazione (già categoria giuridica D)**

Art. 1 Posti a concorso

Il numero complessivo dei posti a concorso è pari a 09 , suddiviso nei profili professionali come di seguito specificati:

cod	PROFILO			Numero Complessivo unità di personale da reclutare
		TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	
AMM/D	Istruttore direttivo amministrativo		3	3
FIN/D	Istruttore direttivo economico finanziario	1	1	2
TEC/D	Istruttore direttivo tecnico	1		1
PER/D	Istruttore direttivo servizi alla persona	1		1
GEO/D	Istruttore direttivo geologo	1		1
POL/D	Istruttore direttivo polizia locale	1		1
Totale		5	4	9

2. L' Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

3. Si dà atto di aver ottemperato alle procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del d.lgs. 30/03/2001 n. 165, giusta determina di conclusione del procedimento n° 259 del 17/04/2022;

4. Atteso che dal prospetto informativo dell' Amministrazione riferito al 31 dicembre 2022 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - la quota di riserva di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. risulta coperta, non è prevista la riserva di posti a favore delle predette categorie, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo all'atto della formulazione della graduatoria finale.

5. Ai sensi degli art. n. 678 e n. 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., il 30 (trenta) per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate

congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

6. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, il 15 (quindici) per cento dei posti è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

7. Le predette riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e perdurare per tutto l'iter concorsuale, fino alla stipula del contratto individuale di lavoro:

- a. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto 7 febbraio 1994, n. 174 del Presidente del Consiglio dei ministri;
- b. età non inferiore a 18 anni;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- f. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- g. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
- h. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- i. possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati, con riferimento alla singola procedura concorsuale:

Codice AMM/D (Istruttore Direttivo Amministrativo):

Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-14 scienze dei servizi giuridici, L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-33 Scienze economiche, L-40 Sociologia, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L- 16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, ovvero Diploma di laurea (DL) in: Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio, Scienze dell'Amministrazione o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Codice FIN/D (Istruttore Direttivo Economico Finanziario):

Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L33 Scienze economiche, L- 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, ovvero Diploma di laurea (DL) in: Economia e commercio; Economia aziendale; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia e gestione dei servizi; Economia politica; Scienze economiche, statistiche e sociali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e finanza, Ingegneria gestionale, o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Codice TEC/D (Istruttore Direttivo Tecnico):

Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-7 ingegneria civile e ambientale, L-17 scienze dell'architettura, L-21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-34 scienze geologiche, L- 9 Ingegneria industriale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, ovvero Diploma di laurea (DL) in: Ingegneria civile; Ingegneria edile; Architettura; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Pianificazione territoriale e urbanistica; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Urbanistica o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Codice PER/D (Istruttore Direttivo Servizi alla persona):

Psicologia o lauree equipollenti, Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) nella classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (DM 509/1999), oppure Laurea magistrale nella classe LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali (DM 270/2004) o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Codice GEO/D (Istruttore direttivo Geologo)

- *Per la sezione A:* Laurea specialistica nella classe: 82/S (Scienze tecnologie per l'ambiente e territorio) - 85/S (Scienze geofisiche) - 86/S (Scienze geologiche); *oppure* Laurea magistrale nella classe: LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio) - LM-79 (Scienze geofisiche) - LM74 (Scienze e tecnologie geologiche); *oppure* Laurea "vecchio ordinamento" in: Scienze geologiche - Ingegneria mineraria;
- *Per la sezione B:* Laurea triennale nella classe 16 (Scienze della terra) *oppure* Laurea di I livello nella classe L-34 (Scienze geologiche); *oppure* Diploma Universitario in: Geologia - Geologia per la protezione dell'ambiente - Prospettore geologico; *oppure* Laurea specialistica nella classe: 82/S (Scienze tecnologie per l'ambiente e territorio) - 85/S (Scienze geofisiche) - 86/S (Scienze geologiche); *oppure* Laurea magistrale nella classe: LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio) - LM-79 (Scienze geofisiche) - LM-74 (Scienze e tecnologie geologiche); *oppure* Laurea "vecchio ordinamento" in: Scienze geologiche - Ingegneria mineraria;
- Iscrizione all'albo professionale (Sezione A o Sezione B) dell'ordine dei geologi.

Codice POL/D (Istruttore Direttivo Polizia Locale):

- essere in possesso della patente di guida di motoveicoli e autoveicoli;
- essere in possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n.65; (Funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale, pubblica sicurezza);
- essere in possesso dei requisiti di natura psico-fisica previsti dalla legislazione in materia di cui al Decreto del Ministero della Salute del 28/04/1998 per il rilascio del porto d'armi da accertarsi con le modalità previste dall'art. 10;
- non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile in quanto obiettori di coscienza ovvero aver rinunciato allo "status" di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 15, comma 7-ter, legge 8 luglio 1998 n. 230);
- essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità che andranno certificati all'atto dell'assunzione:

- acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10, con almeno 7/10 nell'occhio peggiore, raggiungibile anche con correzione;
- visus naturale uguale o superiore a complessivi 7/10, con almeno 2/10 nell'occhio peggiore;
- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, su base di esame audiometrico tonale;
- essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati: Laurea (L) appartenente alle seguenti classi: L-14 scienze dei servizi giuridici; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-33 Scienze economiche; L- 40 Sociologia, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, ovvero Diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza; Scienze politiche; Scienze dell'amministrazione; Economia e commercio; Sociologia o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

I titoli di studio sopra indicati si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica Italiana.

Le equipollenze e le equiparazioni dei titoli richiesti per l'accesso ai posti di cui alla presente procedura sono stabilite dalla normativa vigente in materia.

I candidati in possesso del titolo di studio sopraindicato, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente/equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla prova di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Art. 3 Pubblicazione del bando e presentazione della domanda Termini e modalità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale “*inPA*”, disponibile all'indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>” e sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

2. La domanda può essere presentata per ciascuno dei codici concorso di cui al precedente articolo 2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con *SPID/CIE/CNE/e IDAS*, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale “*inPA*”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l’invio *on line* della domanda devono essere completati improrogabilmente entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso del presente bando sul portale “*inPA*” disponibile all’indirizzo internet “<https://www.inpa.gov.it/>” e sul sito istituzionale del Comune di Sessa Aurunca. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal Portale “*inPA*” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, per ciascun profilo, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto.

La domanda inviata non è modificabile. Pertanto, in caso di errori e/o omissioni rilevati dopo l’invio, il candidato dovrà inoltrare una nuova domanda web che sostituirà la precedente. Pertanto, verrà presa in considerazione solo l’ultima domanda inviata entro il termine di scadenza intendendosi revocata la precedente.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell’iter telematico di presentazione della domanda, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, pena esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci/33) sulla base delle indicazioni riportate su Portale “*inPA*”. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per più codici concorso di cui al precedente articolo 2, il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato per ciascun codice concorsuale. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare, a pena di esclusione:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata presso cui potranno essere effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi recapiti, esclusivamente all'indirizzo pec protocollogenerale@pec.sessaweb.it;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non aver procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando con esplicita indicazione dell'Università o Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- di aver attivato, ove necessario, la procedura per la dichiarazione di equipollenza/equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2 del presente bando;
- l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando;

- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. ii.;
- il codice concorso di cui all'articolo 2, per cui si intende partecipare;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali";
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della legge n. 65/1986 (esclusivamente per il profilo istruttore direttivo polizia locale);
- di essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli (esclusivamente per il profilo istruttore direttivo polizia locale).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

6. I candidati diversamente abili dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

7. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.formez.it

8. I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 12 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la

prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l’assistenza richiesta.

9. È facoltà dell’Amministrazione effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
10. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di selezione non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso. L’Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione, nonché la regolarità delle domande in ogni fase della procedura concorsuale.
11. L’Amministrazione e il Formez PA non sono responsabili in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio eventuale recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
12. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
13. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente

sul Portale “*inPA*”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l’invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

14. Tutte le comunicazioni concernenti il concorso, compreso il calendario della prova scritta e della prova orale, nonché le informazioni per consultare i relativi esiti, saranno effettuate attraverso il sito <http://riqualificazione.fornez.it>, e il sito internet istituzionale del Comune all’indirizzo <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 4 Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:
 - Una prova scritta, per la verifica delle conoscenze relative alle materie e/o ambiti disciplinari specifici del profilo concorsuale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, così come disciplinata all’art. 6. Inoltre, nell’ambito della prova scritta, si procederà ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web, Internet e intranet);
 - una prova orale consistente in un colloquio interdisciplinare per la verifica della conoscenza delle materie di cui all’art. 6 e della lingua inglese;
 - esclusivamente per il profilo di istruttore direttivo di polizia locale (Cod. POL/D), una prova di efficienza fisica, così come disciplinata all’art. 9 riservata ai candidati che avranno superato le precedenti prove.
2. La prova scritta si svolgerà esclusivamente mediante l’utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, assicurando comunque la trasparenza della procedura.
3. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l’utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa e l’identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
4. L’assenza dalla sede di svolgimento delle prove selettive nella data e nell’ora stabilita per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo quanto precisato nel bando, comporterà l’esclusione dal concorso.

Art. 5 Commissioni esaminatrici

1. Il Comune di Sessa Aurunca nomina una o più commissioni esaminatrici, previa verifica della sussistenza delle condizioni normative per procedere alla nomina e sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché della disciplina legislativa e regolamentare vigente.
2. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
3. Le commissioni esaminatrici saranno competenti per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito e potranno svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello delle commissioni originarie e di un segretario aggiunto.
4. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Art. 6 Prova scritta

1. La prova scritta sarà finalizzata a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste, nonché ad accertare il possesso di competenze digitali (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web Internet e intranet), mediante la somministrazione di un test con domande a scelta multipla.
2. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
3. Il numero totale dei quesiti somministrati sarà pari a 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: +0,75 punti;
- Mancata risposta: 0 punti;
- Risposta errata: -0,15 punti.

4. La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) e verterà sulle seguenti materie:

Codice AMM/D (Istruttore Direttivo Amministrativo):

- diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione; diritto degli enti locali

- diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, all'accesso agli atti, alla trasparenza, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici e alla protezione dei dati personali;
- ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- documentazione amministrativa: modalità di autocertificazione da parte del cittadino, procedure e controlli;
- disciplina dei contratti nella pubblica amministrazione;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riguardo ai processi di riforma nonché alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;
- elementi di diritto penale con riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Codice FIN/D (Istruttore Direttivo Economico Finanziario):

- diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione; diritto degli enti locali;
- diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, all'accesso agli atti, alla trasparenza, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici e alla protezione dei dati personali;
- disciplina dei contratti nella pubblica amministrazione;
- norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riguardo ai processi di riforma nonché alle responsabilità, doveri, diritti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari; - elementi di diritto penale con riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- organizzazione delle amministrazioni pubbliche: gestione per obiettivi e relativi strumenti di programmazione, controllo e valutazione;
- sistema tributario degli enti locali;

Codice TEC/D (Istruttore Direttivo Tecnico):

- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- progettazione e manutenzione delle infrastrutture viarie e relative norme tecniche;
- tecnica delle costruzioni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- nozioni di estimo, catasto e topografia;
- occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- elementi di diritto costituzionale;
- ordinamento degli enti locali;

- diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
- disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Codice PER/D (Istruttore Direttivo servizi alla persona):

- principi di psicologia generale e della disabilità;
- elementi di pedagogia generale;
- legislazione nazionale e regionale in materia di disabilità;
- nozioni di diritto di famiglia;
- aspetti teorici, contenuti e metodologie inerenti alla pianificazione degli interventi, alla programmazione e all'organizzazione delle azioni a favore di utenti disabili;
- deontologia ed etica professionale;
- normativa sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy;
- principi, modelli teorici e metodologie d'intervento del servizio sociale;
- nozioni fondamentali in materia di ordinamento giuridico e contabile degli Enti Locali e public procurement;
- nozioni fondamentali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche amministrazioni;
- normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- elementi di diritto costituzionale;
- ordinamento degli enti locali;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, protezione dei dati personali;
- disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati informatici e reati contro la Pubblica Amministrazione.

Codice GEO/D (Istruttore Direttivo Geologo):

- nozioni in materia di pianificazione e vincoli territoriali;
- legislazione in materia di contratti pubblici con particolare riferimento alla progettazione e all'esecuzione di lavori e servizi;
- legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento ai cantieri temporanei e mobili;
- geologia e geomorfologia del territorio della Regione Campania;
- geologia applicata alle costruzioni;
- idrogeologia;

- rischio idraulico e idrogeologico;
- geotecnica;
- geologia ambientale;
- tecniche di stabilizzazione di eventi franosi;
- tecniche di ingegneria naturalistica;
- tecniche di regimazione di corsi d'acqua e idraulica;
- tecniche di indagini geofisiche;
- Sistemi Informativi Territoriali (GIS);
- rilevamento geologico;
- indagini Geognostiche e monitoraggio geotecnico - ambientale;
- codice della Protezione Civile (D. Lgs 1/2018);
- normativa Piano di Assetto idrogeologico PAI;
- terre e Rocce da Scavo e normativa di riferimento;
- pianificazione (PRG) Programmazione (VAS e VIA) e Progettazione (LL.PP);
- esecuzione dei lavori: analisi dei prezzi, Direzione Lavori in ambito geologico;
- testo Unico dell'Ambiente - d.lgs n. 152 del 03.04.2006;
- normative nazionali per le costruzioni (DM del 17.01.2018 Norme tecniche per le costruzioni, Circolare ministeriale n°7 del 21 gennaio 2019);
- normativa in materia di Vincolo Idrogeologico;
- elementi di diritto costituzionale;
- ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento all'area sociale e all'integrazione sociosanitaria;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
- disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Codice POL/D (Istruttore Direttivo Polizia Locale):

- compiti di Polizia giudiziaria e in materia di indagini preliminari;
- ordinamento e funzioni della polizia locale;
- legislazione in materia di circolazione stradale;
- nozioni di disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio;
- elementi di diritto costituzionale;

- ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento all'area sociale e all'integrazione sociosanitaria;
 - diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
 - disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
 - elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta. La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali.
 5. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e le informazioni relative all'esito della stessa, è effettuata attraverso il sito <http://riqualificazione.formez.it> e il sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
Tale pubblicazione ha valore di notifica ha tutti gli effetti di legge.
 6. I candidati regolarmente iscritti on line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente". I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.
 7. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.
 8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date. La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali.
 9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o

trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 7 Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La prova d'esame scritta è realizzata con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, atti a garantire l'anonimato del candidato.
2. Per la costruzione, il sorteggio delle buste e la correzione della prova si ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati.
3. La correzione degli elaborati avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali, in conformità alle modalità stabilite dal presente bando.
4. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e le informazioni relative all'esito della prova, è effettuata attraverso il sito <http://riqualificazione.formez.it>. e il sito istituzionale del Comune di Sessa Aurunca <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>.
5. La Commissione redige l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale che hanno conseguito il punteggio minimo di 21/30 alla prova scritta.

Art. 8 Prova orale

1. La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.
2. Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
3. La valutazione finale è espressa in trentesimi. Supereranno la prova i candidati che hanno riportato il punteggio di almeno 21/30.
4. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle prove orali sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul sito del Formez PA <http://riqualificazione.formez.it> almeno 20 giorni prima della data della prova stessa.
5. I candidati ammessi alla prova orale riceveranno una convocazione personale, con l'indicazione dalla data e del luogo di svolgimento del colloquio orale.
6. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo gravi e certificati motivi di salute, comporta l'esclusione dal concorso. Nel caso di mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale per gravi e certificati motivi di salute, la Commissione fissa una nuova data, non oltre l'ultimo giorno previsto per l'effettuazione della prova orale da parte di tutti i candidati, dandone comunicazione all'interessato. La ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione automatica dal concorso. Per lo svolgimento della prova orale, l'Amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti

informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Art. 9 Per il profilo di Istruttore Direttivo Polizia Locale (Cod. POL/D)

1. Esclusivamente per il profilo istruttore direttivo polizia locale (Cod. POL/D), i candidati che avranno superato la prova scritta e orale dovranno sostenere una prova per la verifica del possesso dell'efficienza fisica necessaria allo svolgimento dei compiti di istituto che consisterà nelle seguenti attività da eseguirsi in sequenza:
 - per i candidati di sesso maschile:
 - a) corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 4 minuti;
 - b) salto in alto di una altezza di 105 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
 - c) 5 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti;
 - per le candidate di sesso femminile:
 - a) corsa di 800 metri piani da compiersi nel tempo massimo di 5 minuti;
 - b) salto in alto di una altezza di 90 centimetri da superarsi in un massimo di tre tentativi;
 - c) 2 sollevamenti alla sbarra continuativi da compiersi nel tempo massimo di 2 minuti.
2. Il mancato superamento anche di una delle tre attività sopra descritte comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. Gli elenchi codificati degli ammessi alla prova di efficienza fisica, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, nonché le indicazioni in merito al loro svolgimento, saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Sessa Aurunca, e su <http://riqualificazione.formez.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. Nella formazione di ciascuna graduatoria a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;

- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*);
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno. Si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

4. Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5. Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria di merito.
6. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione.
7. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti messi a bando, tenuto conto dei fabbisogni espressi dagli Enti sia a tempo indeterminato che determinato.
8. Le graduatorie di cui sopra unitamente alla relativa determinazione di approvazione saranno pubblicate sul sito <http://riqualificazione.formez.it>, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".
9. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
10. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 11

Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001.

L'Amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 2 del presente bando.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso in base alla normativa vigente.

I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Per l'accesso al profilo professionale di Istruttore Direttivo Polizia Locale, successivamente alla stipula del contratto di assunzione, i candidati vincitori, oltre alla visita medica di carattere generale, saranno sottoposti a visita di idoneità specifica alle mansioni a cura del medico competente ai fini dell'accertamento dei requisiti psicofisici di cui all'art. 2 secondo le modalità che saranno evidenziate nell'invito alla stipula del contratto di lavoro. I candidati non in possesso di tutti i requisiti psicofisici decadranno dalla graduatoria di merito.

I medesimi candidati, nel periodo di prova, saranno altresì sottoposti, a cura dell'Amministrazione, ad apposita formazione di addestramento all'uso dell'arma ed entro la fine del periodo di prova, ove non ne siano già in possesso, dovranno conseguire apposita abilitazione all'uso delle armi da fuoco in servizio. Il mancato conseguimento della predetta abilitazione comporterà il non superamento del periodo di prova.

Le assunzioni sono in ogni caso subordinate alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti a tale data, al rilascio dell'autorizzazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di revocare la procedura concorsuale sebbene indetta, esercitabile solo fino a prima dell'espletamento della prova scritta, anche con riferimento ad un singolo profilo professionale, qualora ritenga di provvedere alla copertura dei posti secondo una diversa modalità consentita dalla legge.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Art. 12 Trattamento economico

1. Ai profili professionali in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni locali, relativo alla categoria D, posizione economica D1, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa della Amministrazione.
2. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Comune, in qualità di titolare del trattamento, o da Formez Pa, in qualità di responsabile del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. Il titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione destinataria del presente bando nella persona del direttore generale del personale pro tempore.
3. Il Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 00137 Roma.
4. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate da Formez PA nell'ambito della procedura medesima. Formez Pa è stato nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2 *quaterdecies* del decreto legislativo n. 196/2003.
5. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Formez PA, al Comune, nonché alle relative commissioni esaminatrici.
6. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
7. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Le graduatorie finali, approvate dagli organi competenti in esito alle selezioni, verranno diffuse mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet del Comune all'indirizzo <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/> e il sito <http://riqualificazione.formez.it>.
8. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché di opporsi al loro trattamento.

9. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art.14 Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, ovvero di revocare, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Art. 15 Accesso agli atti del concorso

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale al termine di ogni fase concorsuale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del "Regolamento per l'accesso ai documenti formati e detenuti da Formez Pa e a quelli oggetto di pubblicazione" disponibile sul sito www.formez.it.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Comune di Sessa Aurunca e da Formez PA, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato in conformità alla citata normativa. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
3. Le modalità per l'esercizio di accesso agli atti verranno comunicate sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito istituzionale del Comune di Sessa Aurunca all'indirizzo <https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/>.

4. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Personale del Comune di Sessa Aurunca. Il responsabile del procedimento è il Capo *pro tempore* di tale Servizio.

Art. 16 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché, la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, Il Responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Responsabile del settore AA.GG. L'incaricato è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

SESSA AURUNCA lì 04/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE